

Codice scheda: ASC A4470313 (Microscheda: 3835E7/8)
Luogo e data: TORINO - 27/10/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: AIME ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Richieste di fondazioni a Cùcuta e Cartagena, alle quali deve per il momento rinunciare per mancanza di personale; non può inviargli il capo legatore.

Torino, 27 ottobre 1905

Carissimo Don Aime

Ho ricevuto la gradita tua del 19 agosto. Quanto ci fa pena la perdita di quel caro confratello deceduto a Baranquilla. Preghiamo per lui e supplichiamo il Signore a mandarci altri operai a lavorare in questa porzione della sua vigna. Confidiamo. Ho ricevuto le precedenti tue ed ho parlato con l'Ispettrice: sono bene al corrente di quanto costi succede; già ho scritto in proposito a chi di ragione.

Quanto alla domanda del Delegato Apostolico per Cucutà vorremmo bene poterlo appagare: ma ci è affatto impossibile. C'è anche qui l'Arcivescovo di Cartagena che ci prega per una fondazione in quella città: purtroppo dovemmo anche a lui rispondere nello stesso modo. E ciò che ci duole maggiormente si è che quest'anno non abbiamo alcuno da mandarvi, tanta è la scarsezza del nostro personale. Don Capra dovemmo mandarlo nella Spagna: con la salute malferma che ha non conviene cimentarlo con sì lungo viaggio.

Quanto al capo legatore ne ho parlato al signor Don Bertello: anche egli è al par di me imbarazzato.

Abbiamo avvisato il parroco di Baranquilla ad accelerare il suo ritorno: spero partirà di questi giorni.

Il Signore vi assista come di cuore ne lo prega

Il tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

¹⁴
Torino 27 - Ottobre 1905

Car mo D. Aime

Ho ricevuto la gradita tua del 19 Agosto. Quanto ci fa pena la perdita di quel caro confratello deceduto a Baranquilla, preghiamo per lui e supplichiamo il Signore a mandarci altri operai a lavorare in questa porzione della sua vigna. Confidiamo.

Ho ricevuto le precedenti tue ed ho parlato coll'Ispettrice: sono bene al corrente di quanto costi succede; già ho scritto in proposito a chi di ragione.

Quanto alla domanda del Delegato Apostolico per Cùcutà vorremmo ben poterlo appagare; ma ci è affatto impossibile. C'è anche qui l'Arcivescovo di Cartagena che ci prega per una fondazione in quella città: purtroppo dovemmo

anche a lui rispondere nello
stesso modo, e ciò che ci duole
maggiormente si è che quest'anno
non abbiamo alcuno da mandar
vi. Tanto è la scarsezza del nostro
personale. Di Capra dovremmo
mandarlo nella Spagna: colla po-
tute malferma che ha non convie-
ne cimentarlo con sì lungo viaggio.
Quanto al Capo Segretario ne
ho parlato al Sr. Bertello:
anch'egli è al par di me imba-
rizzato.

Abbiamo avvisato il parroco
di Baranquilla ad accettare
il suo ritorno: spero partirà di
questi giorni.

Il Signore vi assista come di
cuore ne lo prego

Il suo Affmo in G. e M.

Sac. Michele Riva

A 441 03 13

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

783568